IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 307 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 5 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Gli armamenti navano aiutare l'Italia in questa tremenda lotta nella quale tutte le forze della coalizione lavorano si sono casalese contro l'Italia, per sedurla, fiaccarne i nervi.

Ma per fortuna la Nazione ad altrissime — perchè la politica in grande e quella militare la impedisce, — ha dato prove più che sufficienti, tutti i fuori collanti in guerra in contro il Blocco Centrale, dall'Inghilterra agli Stati Uniti, dalla Francia alla Russia, hanno dato indotti ad appoggiare l'Italia in questa difficile fase della guerra.

Un fatto solo all'Italia avrebbe una fora spersonalizzare per l'Intesa e per il mondo — la sola sciagurata di vendersi che in certe circostanze degli altri paesi condannerà ogni suoi ideale.

L'Italia ne reagisce e reagirà, come Stato e come popolo, come Governo e come Parlamento; ma potrebbe la potenzialità di un paese ha un limite, non deve pretendere che gli alleati comunero solamente sulle forze militari ed economiche dell'Italia per sostenere un urto così formidabile.

Se il momento di parlare chiaro. Gli alleati hanno preso atto — ed infatti gli ottimisti dell'Inghilterra e della Francia. Ma occorre uno sforzo adeguato alla natura del pericolo, della stessa natura.

Occorre poi che dal punto di vista economico, i nostri alleati ingiani intensificheno il rifornimento di carbone, di macchinaggio, grani, carbone a quant'altro urge.

Gli Stati Uniti d'America hanno cominciato, nonostante le difficoltà enormi dell'ora, a rifornirci, ma sarà necessario e necessario di fare, in questo campo, uno sforzo supremo.

Occorre, in fine, dal tramellaggio è immediatamente al bisogno. Poichè siamo in guerra e abbiamo necessità di guerra, non importa che Washington si persuada che attacchi l'Italia a proposito stiamo anche in Francia.

L'Italia — come l'inglis per i Balcani, per Costantinopoli e per Roma — sbaglierà nel non persuadersi che il vero fronte decisivo di tutta la guerra europea non quello che va dal Mare del Nord alla Svizzera: quello italiano.

L'Italia ha bisogno di altri 17 milioni di cittadini di grano; chi fornirà la derrata in speciale mente, la navi? Questo il limi mascherato problema delle materie italiane.

L'Italia — come l'inglis per i Balcani, per Costantinopoli e per Roma — sbaglierà nel non persuadersi che il vero fronte decisivo di tutta la guerra europea non quello che va dal Mare del Nord alla Svizzera: quello italiano.

L'Italia ha bisogno di altri 17 milioni di cittadini di grano; chi fornirà la derrata in speciale mente, la navi? Questo il limi mascherato problema delle materie italiane.

Stamo vergare alle gente, e Vaccaglia della grande lotta, e non si può accorrere prevedere quali sportamenti mennio gradiosi opportuni.

Politica e Diplomazia

(3) **Pietrogrado, 4.** — Il ministro dell'Interno Protopopoff è stato colpito da paralisi cerebrale.

(3) **Madrid, 4.** — Il Consiglio dei Consiglieri Pidato la dichiarato a proposito della politica interna che il Governo è fermamente deciso a non fare concede le quali il Gabinetto deve basare l'opera sua sopra una larga maggioranza parlamentare. Il Governo è deciso a criticato verso la ristorta per attuare verso la Monarchia le grandi linee del suo programma.

La presenza nel Gabinetto di Alcalà Zamora e di Cimeno assicura inoltre l'appoggio del nuovo Gabinetto maggioranza in cui esiste maggioranza.

(3) **Madrid, 4.** — Il Re ha ricevuto una soluzione la nuova dell'attuale Ministero. Il Consiglio dei Ministri è stato trasferito a Parigi.

Alla fine della settimana il Re ha pronunciato successivo al nuovo Banchi Lungara il Gran Cordone dell'Ordine di Carlo III.

(3) **Parigi, 3** — Il Pres. del Consiglio ha inviato telegrammi di Congedo del Ministri Consiglio Ministeriale a Londra. Il Consiglio ha assunto la situazione militare.

Le discussioni del Consiglio del Ministri sono state precedute da una riunione del Consiglio di guerra.

L'offensiva austro-tedesca

L'Agenzia Stefani comunica:

La forza di cui è investito il generale von Il Pelle ed il generale von Scholtz è considerevole. Molte sono contenute, ma la massa operante, la forza viva dell'attacco nemico è data dai battaglioni che furono tolti dal fronte di Riga per rinforzare con essi l'offensiva e stata portata a Gorizia. Sono battaglioni di fanteria, battaglioni di prigionieri, che la truppe germaniche operanti in prima linea hanno avuto il compito di portare decisione della guerra sul fronte italiano. Questi battaglioni sono stati ricostituiti con elementi presi da reparti che hanno sostenuto il ripiegamento della 2ª armata e sono entrati a ripiendo contro l'Italia la maggiore di Verdun. La prova è cominciata giorno per giorno, ma non appena si è separata sopra tutto il terreno montuoso, che si è presentato subito il primo ostacolo. Convenzi a cedere quelle posizioni di opposizione che il valore delle nostre truppe è avere fino oltre i confini, nel ritirarsi dovette sovente abbandonare artiglierie di grande valore, che non si poteva portare via per la mancanza di mezzi di trasporto. Ora, nel momento in cui il nemico si avanza in forze, dobbiamo cercare la linea di resistenza più adatta. Per questo ciò si verificano

Credito ed economia

PER LA PRODUZIONE DI SOSTANZE UTILI IN SPAGNA

Allo scopo di incoraggiare la produzione di sostanze utili nazionali, il Governo spagnuolo ha deciso di accordare, per la costruzione di fabbriche di prodotti chimici, un credito di 5 milioni di pesetas, che sarà ripartito a seconda delle necessità.

SACCHIERE EST, FONTE GERMANIA

(3) **Berlino, 4.** — Com. uff. — Fronte principale. — Situazione invariata. Sulla strada di Riga a Dünaburg furono ripresi ieri a disposizione sono stati disposti posti avanzati.

FONTE AUSTRO-UNGARIA

(3) **Vienna, 4.** — Com. uff. — Fronte italiano. — Fronte orientale e Balcania. — Nessuna novità.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANIA

(3) **Berlino, 4.** — Com. uff. — Fronte macedone. — Il combattimento di artiglieria di forte da qualche giorno. Presso ieri vi sono stati lievi scontri di pattuglie. Nessun segnale da segnali di vigilanza bulgari.

Sacchiere Ottomane

FONTE PALESTINA

(3) **Parigi, 3.** — Com. uff. della «Journal» dell'Esercito d'Oriente:

Nella regione di artiglieria nella regione del Vardar e del lago di Doiran e nelle vicinanze del lago di Prespa.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

BIMANUM SUPREME - 3 novembre 1917.

Bollettino di guerra n. 894.

Luogo Tenente Generale Diaz

Luogo Tenente Generale Diaz continuano nella giornata della opposte rive del fiume. Alla maggior pressione continuata nella giornata di ieri contro le posizioni a nord di contrattacco.

Le truppe che giudicarie forti nuclei nemici che dopo larga preparazione di artiglieria attaccarono, nella mattinata di ieri, le falde del Vaidi e in Val Cavallina vennero dopo vivacissimo combattimento a quadrato prigioniero tutto nella nostre mani.

— La notte sul 3 nostri velivoli volarono sulla zona di Udine e lanciarono numerosi proiettili sopra obiettivi militari. Nonostante la violenta reazione della difesa contraerea, tutti i nostri apparecchi fecero ritorno alle loro basi.

Nella notte sul 4 altri nostri velivoli volarono sopra obiettivi militari nella regione Udine-Cividale e lanciarono numerosi proiettili con buon effetto.

Un nostro dirigibile è partito per una missione di bombardamento sulla regione Udine-Cividale.

Nella notte sul 4

Saranno esposti 8 mila biglietti al premio di L. 8 ed i biglietti saranno posti in vendita a giorni; vedo anche nei principali negozi di Roma.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze il Card. Rinaldini; il Card. Ranuzzo de' Bianchi.

— Inoltre in speciali udienze Salvatore Barbara, Ambasciatore di Vittoria; mons. Barbara e Donda, vescovi di Palestrina mons. Nunziatella Chiarini, Vesc. di Monte S. Sep. d. Antonio Casalbey Sig. del sac. dalle mine, Sig. Padova di Maltese; il conte Giuseppe Cicchetti.

— S. S. ha accolto, Vesc. di Chiavari, mons. Canobbio della Diocesi, il Guerra, ministro plenipotenziario equitale del P. Benedetto Bonaldo Maggiore.

GORDIGLIO IGIENE VIRILE. — Capp. alla 18, al ristoro. Il Consiglio provinciale.

S. P. Q. R.

Il rito **della tenue assonnata.** — Sacramentato che dal 1 corr. è cominciato, nella nostra Capitale, attivato nella città, la consegna della tenue assonnata e ancora che ne hanno fatto richiesta gli Uffici Sanitari per tale consegna, al cache per ricevere le richieste di colore che ancora non l'avessero domiciliate, queste si possono fare, dalle ore 9 alle 12 corr. dalle ore 9 alle 16.

Raccomandano, inoltre, che il turno per ritirare la tessera è regolato secondo la data della visita che può interessare la rilasciata al momento della consegna della richiesta.

Fino a tutto il 6 corr., anno stato emessi in distribuzione le tessere chiesta nei giorni 7, 8, 10 e 11 corrente, le quali saranno distribuite progressivamente le tessere domandate dal 18 ottobre in poi.

Ufficiali municipali. — Premi ufficiali dell'Annone. — Vacante col 5 ag. — Posti 2 (Ufficiali) — Stipendio 6.45 — Mesi 9 — Posti 6.60 — 9.0 — 9.20 — 9.35 — Agli 6.45 — Stipendio 9.30 — Pagamento 6.00 Posti —Quinti tre per 6.10.

Per i profughi friulani

Una riunione in Prefettura. — Ieri mattina in Prefettura ha avuto luogo una riunione, presieduta dal Prefetto comm. Aplani, per l'accertamento di ogni iniziativa a favore dei profughi e per coordinare l'opera immediata soccorso. Erano presenti il comm. Tamburini per la Croce Rossa, il comm. Ferrero per l'Opera Nazionale di Assistenza per i profughi grazie la Prefettura, il capo ragioniere del Gabinetto del Prefetto, il comm. Apollonj, presidente della Commissione Centrale di assistenza civile.

Dopo una lunga discussione, alla quale hanno partecipato tutti i presenti è stato deliberato di dare assistenza ai 600 circa Friulani, in 1ª Classe, che sono giunti stasera dagli indumenti a tutti i sfollati nella Provincia, e di generali mezzi di assistenza ai profughi friulani di via Torino 125 per l'assistenza morale e materiale degli sfollati e la distribuzione immediata dei sussidi. Stasera di Roma di indumenti a tutti coloro che ne hanno assoluto bisogno di vestire.

Il Prefetto ha disposto che l'ufficio di Prefettura, com'è sempre avvenuto, continuerà i profughi bisognosi.

Grave Rissa Mattina. — Ieri mattina in Corso di Trastevere della Croce Rossa Italiana ove sede la Via Rasella n. 149 Pietro Rossi, di anni 19, ha ucciso l'amico di compagno la offerta per l'acquisto degli indumenti di Garibaldi, profugo ricoverati nella Provincia romana.

Si discutono anche indumenti nuovi e anche per confezionarli.

L'ottimo Rec. delle Assicurazioni. — Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale Assicurazioni, presieduto da Benedetto Brin, nella sua adunanza di ieri ha deliberato di proporre al Consiglio Pro-Prefetto del Brich, un primo sconto di lire 15.000, e la proposta di un secondo sconto acciaio è stata inviata fra il personale dell'Istituto allo scopo di raccogliere fondi a favore dei profughi friulani.

Tali provvedimenti ed iniziative, ispirati ad un doveroso spirito di solidarietà verso i nostri fratelli maggiormente colpiti dalla guerra, costituiscono la migliore dell'altre e benefiche iniziative che hanno avuto luogo in questi giorni.

Assoc. Naz. « Per la Donna ». — L'Associazione Nazionale « Per la Donna » apparecchia in questi giorni disposizione delle profughe friulane le seguenti opere di cui assumiamo a gestione di laboratorio e distribuzione Lavoro a norme il quale quelle profughe che rimarranno in città e potranno essere adibite a lavori di cucito potranno trovare modo di guadagnare onestamente pochi centesimi per ogni lavoro eseguito. Il Governo, l'Ufficio di collocamento, per trovare occupazione a tutte le profughe che credessero utile provvedersi.

Inoltre la Associazione Nazionale offre tutta quella collaborazione di cui sarà richiesta dal Comitato centrale e dalle Autorità locali.

L'Ass. Pasquale Stanislao Mancini. — L'Associazione Pasquale Mancini Stanislao, riunita in assemblea straordinaria, composta per il rinnovamento delle proprietà alla Giunta Parla dell'importanza che avrebbe che la segnatura di questo nome alla Via Salaria sera, di adempiere, in quest'ora angosciosa, ancora alla nostra città un doveroso omaggio alla memoria con le virtù e a mantenere salde e compatte le tradizioni nobilissime di cui è circondata la vita di colui che fu per molti anni il valoroso e integro difensore di Roma nel Parlamento e che rappresentò per tutti gli italiani un esempio di elevatezza e virile dedizione al dovere.

La morte del ten. Leopoldo Franchetti. — La nostra nota, per un improvviso silenzio cardiaco, è morto nella sua abitazione in via Depretis 74 il ten. Leopoldo Franchetti.

Erano accorsi ai suo capezzale i più intimi amici dell'estinto. Da Roma la salma sarà trasportata, con una cerimonia, a Firenze.

La morte del contrammiraglio Nasi. — Nel nella propria abitazione in via Cola di Rienzo 39, in seguito a penali sanitarie, cessò di vivere il contrammiraglio Domenico Nasi.

Ratizie di marinai morti in Sedia. — Da vario tempo il marchese Carlo Biscaldo Di Rollini era affetto da diabete, malattia che gli aveva minato il cervello.

Il disgraziato stato di salute gli procurava continue sofferenze e dopo una visita del dott. Pistorelli e Salamaggiore, gli era stato consigliato di sottoporsi ad una cura molto severa dalla quale il malato aveva fatto Morti a Bologna.

Ieri alle ore 18 il marchese Di Rollini, accompagnato da una zia ed all'ufficiale Royal la sig.na Tadini Amelia ed il suo fidanzato Ferdinando di Savoia Aosta, allegrissimo da vari giorni e si chiuse nella sua stanza al secondo piano. Alle ore 18.50 la zia una donna, passione provvisoria della camera da lui occupata. Immediatamente accorse la cameriera Gaeta Maria di n. 23, e trovò il Di Rollini riverso, disteso al suolo con la bocca intrisa di sangue.

Il marchese era malauguratamente spiccandosi un colpo di rivoltella in direzione del palato.

Del fatto fu subito avvertito il Commissariato, del Centro Prefetto e ai vari ad posto il chiamato Tenente Pennella.

Nella stanza sopra un tavolo trovato vicinanze un portacigarette ed un porta sottili entrambi d'argento ed alcuni telegrammi di auguri per il suo onomastico ricevuti nella giornata.

Il Di Rollini non ha lasciato nessun scritto nel quale specificasi il movente che lo spinse al triste passo; ma si crede che lo sconforto sofferenze per il disgusto stesso di subbiare malattie a porre fine ai suoi giorni.

Nella stessa si nasi ucciso il Prefetto dal II Manifestazione per le onoranze al bersagliere.

Figlio del manovratore. — Stamane Guardia Di Rinfoli del 3° posto della Prefettura di Roma nel Ministeri il marchese Carlo con stato stato deputato del Collegio di Ieri nella 2ª Legislatura e gli era poi stato confermato il mandato nella successiva 23ª e 29ª. Da quella sede assai amche in seguito della malattia e, lieto, si era ritirato dalla vita politica.

Aveva circa ottantacinque anni.

Ritrovo di ingegneri per la guerra. — Sotto la presidenza di S. E. Ten. Bignami, Sottosegretario di Stato per le Armi e Munizioni, e del Commissario di S. E. Ing. Ricordo Bianchi, Ministro del Trasporti, si è riunito ieri, nella sala del Consiglio del Genio Civile, degli Ingegneri e degli Architetti italiani, ieri di Roma e delle sede della Federazione. Lo scopo della riunione di ingegneri chiamati chiamando numerosi e importanti, la quale è stata confermata alla adunanza, ed è stabilendo a fede nazionale nella solenne ora che volge.

Per le Associazioni tambien che avevano preso l'iniziativa erano presenti l'Ing. Giovanni, Prof. Ing. Ing. Ing